Rapporto Svimez: il Sud muore. Secondo Assoturismo, il turismo lo può salvare

Nei primi otto mesi dell'anno, **al Sud sono sparite 7.827 imprese nel commercio e 2.417 nel turismo**.

La notizia (fonte **Osservatorio Confesercenti**) contribuisce insieme al rapporto **Svimez, Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno,** a tracciare un'immagine drammatica del nostro Sud. Un'immagine che comprende l'**aspetto demografico** (nel 2013 il numero dei nati ha toccato il numero più basso registrato dal 1861, 177 mila), l'**impoverimento delle famiglie** (il numero delle famiglie povere è aumentato del 40% nell'ultimo anno), i dati **sull'occupazione e sulla crisi** (nel Sud è presente il 26% degli occupati italiani, ma si concentra il 60% delle perdite determinate dalla crisi).

Ma che, secondo **Claudio Albonetti, presidente di Assoturismo Confesercenti**, potrebbe essere letteralmente stravolta – e questa volta in positivo – da un serio investimento nel turismo. "È ora di finirla di penalizzare il turismo in Italia – ha detto Albonetti - quando invece dovrebbe essere una delle leve del ritorno alla crescita. Illustreremo **proposte precise che possono riportare l'Italia fra i maggiori mercati turistici nel mondo, dando risposte importanti anche alla profonda crisi del Sud**". Misure che sono più urgenti che mai, come spiega Albonetti: "Non siamo più neppure davanti alla solita rappresentazione di due Italie sempre più lontane, per il semplice fatto che **il Sud sta sparendo, con uno spopolamento nei prossimi decenni di oltre 4 milioni di abitanti**".